

con il Contributo di

ROMA 

con il Contributo

 Camera di Commercio
Roma



Comunità Ebraica di Roma



19^a edizione **EBRAICA**

Roma
Antico
Quartiere
Ebraico

14 — **17**
giugno
2026

Tikvàh
"Essere
Speranza"

Festival Internazionale di Cultura

www.ebraicafestival.it



DOMENICA 14

19.00 Saluti Istituzionali

19.15 DIFENDIAMO LE PAROLE
Dialogo con Erri De Luca
e Maurizio Molinari

20.00 Inaugurazione mostra:
EXODUS. LE NAVI DELLA SPERANZA
a cura di Marco Panella

20.30 DISEGNARE IL FUTURO.
CULTURA, INNOVAZIONE, SPERANZA.
IL CASO ROMA
Dialogo con Maurizio Molinari e Enrico Vanzina
Modera: Marco Panella

21.30 IL SENTIERO DELLA SPERANZA
Dialogo con Yarona Pinhas e Raffaele Morelli

LUNEDÌ 15

19.00 DUE VITE, UNA MEMORIA
Reading di e con Dina Hassan

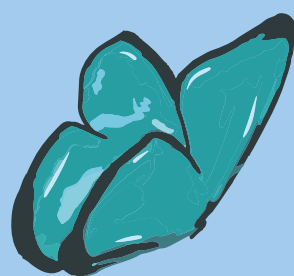
20.30 LEGGERE LOLITA A TEHERAN
Dialogo con Eran Riklis, Ariela Piattelli
e Francesca Nocerino

21.00 Proiezione del film

MARTEDÌ 16

19.00 OVUNQUE SIA CASA
Presentazione del libro di Ghila Piattelli
con Lara Crinò, Luca Barbareschi e Clelia Piperno

20.30 ANGELO E OSMAN, UN POLIZIOTTO
E UN CARABINIERE GIUSTI TRA LE NAZIONI
Reading di Elisabetta Fiorito con Claudio Botosso
e Sebastiano Somma



21.30 GIOBBE

Spettacolo di e con Roberto Anglisani

MERCOLEDÌ 17

19.00 LA SPERANZA AL TEMPO
DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE
Dialogo con Ariel Di Porto, Clelia Piperno,
Marco Panella e Ruggero Raccah

20.00 IL GHETTO DI ROMA
Presentazione del libro di Serena Di Nepi
con Fabrizio Rondolino e Claudio Procaccia

21.00 C'ERA UNA VOLTA IN GHETTO
Spettacolo di e con Alberto Laurenti
e Sandro Di Castro



Tikvàh

"Essere
Speranza"

La parola ebraica *Tikvàh*, comunemente tradotta come "speranza", occupa un posto centrale nella visione ebraica della vita e della storia.

Nella visione ebraica, la speranza non indica soltanto un sentimento o un desiderio rivolto al futuro, ma una tensione interiore che spinge l'uomo a guardare oltre il presente. La radice significa infatti sia "sperare" sia "tendere una corda", un'ambivalenza da cui origina l'immagine suggestiva della speranza vista come filo teso tra ciò che è e ciò che deve ancora compiersi. Anche quando la storia sembra allontanarsi dalla promessa, quel filo non si spezza.

E non è un caso che l'inno nazionale dello Stato d'Israele sia Hatikvà. Nei quasi duemila anni in cui il popolo ebraico ha vissuto disperso tra le nazioni, ha continuato a trasmettere la memoria e insieme l'attesa. La speranza non è stata soltanto consolazione, ma un principio di continuità: una forza capace di tenere unito un popolo attraverso il tempo, l'esilio e le prove della storia.

Partendo dal punto di vista ebraico, questa edizione di **Ebraica** presenta un programma articolato in quattro giornate di appuntamenti in cui, seguendo linguaggi che spaziano dalla letteratura al cinema, dal teatro alla storia per arrivare sino alle neuroscienze, il concetto di speranza trova una moltitudine di declinazioni capaci di accompagnarci nella nostra vita quotidiana.

Palazzo della Cultura
Via del Portico d'Ottavia, 73

Ingresso libero
sino ad esaurimento posti previa
registrazione obbligatoria su

Eventbrite

PARTNER



MEDIA PARTNER



IN COLLABORAZIONE CON



UNA PRODUZIONE

